

Spett.le

Studio Riprese Firenze S.n.c.

studioripresefirenze@legalmail.it

Richiesta di preventivo per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108) di un service video di supporto alla comunicazione istituzionale del Comune di Firenze – CIG 8917892D46.

1. Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Firenze – Direzione Ufficio del Sindaco: Servizio Progetto Comunicazione – Palazzo Vecchio – Firenze (di seguito anche S.A.)

PEC: uff.sindaco@pec.comune.fi.it - Profilo del committente: www.comune.fi.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione Dott.ssa Simona Errico - **CIG 8917892D46** .

2. Sistema informatico

La procedura si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti): i preventivi dovranno essere formulati dagli operatori economici e ricevuti dalla S.A. esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START (di seguito anche "Sistema" o START) accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure è contenuta nella presente richiesta di preventivo, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e nelle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana" consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) la previa registrazione al Sistema con le modalità successivamente indicate;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione dell'offerta,

risultati in corso di validità ovvero non risultati scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". La S.A. utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

3. Richieste di chiarimenti

E' possibile presentare chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti" disponibile nella pagina di dettaglio della procedura sul Sistema START **entro e non oltre le ore 23.59 del 04/10/2021**.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti formulate entro i tempi suddetti saranno pubblicate **entro il giorno 06/10/2021** sul sito <http://start.toscana.it/> nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura in oggetto.

4. Comunicazioni inerenti la procedura di affidamento del servizio

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dal concorrente, nel DGUE, ai fini dell'affidamento diretto. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, avvengono tramite il Sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente o alla S.A. e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla S.A. sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione della procedura vengono pubblicate sul Sito del Sistema nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate. **Attenzione: il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.**

5. Contesto di riferimento

Il Comune di Firenze – Direzione Ufficio del Sindaco – Servizio Progetto Comunicazione intende attivare, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108), un service video di supporto alla comunicazione istituzionale dell'Amministrazione comunale come in seguito meglio specificato.

Il Servizio Progetto Comunicazione ha il compito di sviluppare, ridefinire e ampliare gli assetti e le metodologie di lavoro relative alla comunicazione istituzionale e organizzativa, attraverso la definizione di un sistema di processi strategici che promuovano la creazione, lo scambio e la condivisione di messaggi informativi e valoriali, rivolti sia ai soggetti interni all'ente comunale sia al pubblico esterno e volto alla costruzione di un'immagine chiaramente definita ed identitaria dell'Amministrazione del Comune di Firenze consolidandone il prestigio e migliorandone la riconoscibilità.

Nella presente richiesta vengono definite le caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di servizio video che possa essere di supporto all'Amministrazione. Il servizio inizia da una delivery iniziale da parte dell'Ufficio per passare alla progettazione, allo sviluppo e infine alla realizzazione e consegna del prodotto.

6. Caratteristiche generali del servizio richiesto

La presente procedura ha per oggetto l'individuazione di un service video per realizzare prodotti di comunicazione istituzionali al fine di promuovere iniziative, servizi, eventi nei confronti dei cittadini e rendere l'amministrazione comunale un ente inclusivo che informa e rende partecipe la propria popolazione sugli sviluppi della città.

In particolare:

1. Realizzazione di video per comunicare in modo chiaro ed efficace le iniziative e i servizi che l'Amministrazione Comunale eroga ai cittadini
2. Realizzazione di video che supportino campagne di comunicazione su temi per i quali l'Amministrazione vuole sensibilizzare la cittadinanza
3. Realizzazione di video a supporto di eventi che l'Amministrazione Comunale organizza direttamente.

7. Caratteristiche specifiche del servizio e prestazioni richieste:

In base alla ricognizione fatta sui fabbisogni del Servizio Comunicazione nell'ultimo triennio, si stima che le tipologie di servizi per prodotti video da acquisire e le relative quantità siano le seguenti:

Prodotto n.1 – Motion graphic semplice (5 minuti circa) *n.stimato nel periodo contrattuale: 7*

- Animazione 2d di elementi forniti
- Generazione e animazione contenuti originali
- *Voiceover* professionale
- Musica con diritti diffusione web
- *Editing*
- Ottimizzazione per proiezione nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e per varie piattaforme social.

Prodotto n.1/B – Motion graphic complessa (5 minuti circa) *n.stimato nel periodo contrattuale: 4*

- Creatività per *storyboard* e schema narrativo
- Generazione e animazione contenuti originali
- *Voiceover* professionale
- Musica con diritti diffusione web
- *Editing*
- Ottimizzazione per proiezione nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e per varie piattaforme social.

Prodotto n.2 – Produzione clip video complessa *n.stimato nel periodo contrattuale: 6*

- 2 *filmmaker* e 1 regista
- 2 giorni di *shooting*
- Consulenza su *copy* e *speakeraggio*
- *Voiceover*
- Musica con diritti di utilizzo web
- Inserimento grafiche
- *Editing*
- Ottimizzazione per proiezione nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e per varie piattaforme social.

Prodotto n.3 – Stock Footage *n.stimato nel periodo contrattuale: 8*

- Ricerca immagini Stock in archivi on line con abbonamento
- Grafiche statiche
- Musiche con diritti utilizzo web
- *Voiceover*
- *Editing*.

Prodotto n.4 – Event Video Storytelling (durata massimo 5 minuti) n.stimato nel periodo contrattuale: 7

- Presenza di 2 *filmmaker* per copertura evento
- Realizzazione interviste
- Musiche con diritti di utilizzo web
- Inserimento grafiche
- *Editing* video
- Ottimizzazione per proiezione nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e per varie piattaforme social.

L'operatore economico interessato è chiamato e si impegna, con la presentazione del preventivo e l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto, a fornire i prodotti video sopraindicati.

L'amministrazione potrà richiedere quantitativi inferiori o superiori di ciascun prodotto rispetto a quelli sopra descritti, nei limiti dell'importo complessivo aggiudicato.

Qualora l'Amministrazione nell'ambito del servizio affidato, per necessità legate a specifiche campagne di comunicazione e ad oggi non prevedibili, richiedesse l'attivazione di prodotti in parte diversi rispetto a quelli indicati, procederà a richiedere le integrazioni necessarie con le corrispondenti quotazioni da parte dell'operatore economico.

8. Modalità di gestione della relazione con la committenza

Per l'esecuzione del servizio si richiede un tipo di prestazione lavorativa interlocutoria e flessibile volta ad assicurare un flusso costante di interazione e confronto fra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria.

L'affidatario dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro idoneo all'esecuzione del servizio indicando, al suo interno, un referente unico con il quale il personale dell'Amministrazione si relazionerà per la presa in carico e la gestione delle varie fasi del lavoro.

L'operatore economico dovrà pertanto, assieme alla documentazione richiesta al successivo punto 14, presentare un documento che contenga l'organizzazione che la società metterà a disposizione dell'Amministrazione con l'elenco delle professionalità presenti al suo interno funzionali allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

Le modalità di relazione fra le parti potranno essere sia in presenza che in remoto, anche tramite video call e telefono, social media, email.

9. Modalità di esecuzione del servizio richiesto

Per ciascun prodotto da realizzare l'Amministrazione contatterà il fornitore e verrà organizzato un *brief* sul prodotto richiesto dove verranno condivisi gli elementi utili alla sua realizzazione quali: il tipo di prodotto, il contesto di utilizzo, i

contenuti, il target, la durata, i mezzi di promozione, i soggetti coinvolti, le tempistiche, i formati ecc.

Il fornitore entro n.5 giorni fornisce all'Amministrazione Comunale un documento che recepisce gli elementi del *brief* e li sviluppa integrandolo con gli elementi artistici e tecnici necessari alla sua realizzazione. Si avvia quindi un confronto fra le parti sino al raggiungimento dello *storyboard* finale del prodotto da realizzare.

Infine, una volta definito e strutturato lo *storyboard* per il prodotto da realizzare, le parti concordano attraverso uno scambio di e-mail la tempistica e le modalità di consegna nel/i formato/i richiesto/i.

10. Proprietà dei diritti e diritto d'uso

Tutto il materiale creativo prodotto, di qualunque natura, è di esclusiva proprietà del Comune di Firenze e deve essere originale, pienamente disponibile e tale da non dar luogo né in Italia né all'estero a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi sul piano del diritto italiano, comunitario e dell'autodisciplina pubblicitaria.

Il Comune di Firenze si riserva quindi la facoltà di disporre a suo insindacabile giudizio e di mantenerne e/o modificarne le caratteristiche in qualsiasi iniziativa futura compresa la riproduzione di materiale già realizzato.

Il materiale prodotto per il Comune di Firenze non potrà, da parte dell'operatore aggiudicatario del presente servizio, essere utilizzato in favore di soggetti terzi ovvero per scopi e finalità diverse rispetto a quelle indicate dal Comune di Firenze.

11. Durata del Servizio

Il servizio avrà la durata di 36 mesi dalla data dell'affidamento. Nei casi previsti dall'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50 del 2016, la durata del contratto potrà essere prorogata per un periodo massimo di ulteriori 120 giorni.

12. Oneri per la sicurezza

Gli oneri della sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0 (zero).

Il servizio si intende comprensivo di ogni relativo onere e spesa anche per eventuali spostamenti del personale della società nella città di Firenze o in caso di viaggi fuori sede.

L'affidatario si impegna a rispettare, per il personale dedicato al servizio, le norme contrattuali di lavoro di categoria e quelle deontologiche previste dalle normative vigenti inerenti l'attività oggetto della presente procedura, ivi incluse quelle relative alla tutela dei dati personali, esonerando in tal senso il Comune di Firenze da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

13. Termini e modalità per la partecipazione alla procedura

Per partecipare alla presente procedura codesto operatore economico, **entro e non oltre le ore 23.59 del 08.10.2021**, dovrà presentare sul sistema telematico

START (<http://start.toscana.it/>), nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, la documentazione di cui al successivo **punto 14**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento, ovvero di prorogare il termine per la presentazione del preventivo, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che l'operatore economico concorrente possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

14. Documentazione da presentare:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare:

a) la Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e all'art. 83 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, conformemente al modello **DGUE** allegato e messo a disposizione nella documentazione della procedura. Il DGUE dovrà essere firmato digitalmente a cura del legale rappresentante o procuratore che lo compila. Il documento, sottoscritto digitalmente, dovrà essere inserito sulla piattaforma, negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente.

La dichiarazione sostitutiva è resa in conformità alle disposizioni degli artt. 46-47 D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

b) Documento "**PASSOE**" relativo al concorrente, debitamente sottoscritto.

Trattandosi di strumento necessario per l'espletamento dei controlli, qualora il PASSOE non fosse prodotto, o quello presentato non fosse conforme, sarà attivata nei confronti del concorrente la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, con assegnazione di un termine, a pena di esclusione, per la produzione o l'integrazione del PASSOE.

c) Il preventivo, che dovrà contenere il prezzo complessivo offerto a corpo (iva esclusa) per il *service* video per le annualità previste e il prezzo per i singoli prodotti di cui al **punto 7**, indicando per ciascuna voce gli importi al netto e al lordo dell'IVA (di importo complessivo, comunque **non superiore a € 106.560,00 oltre Iva di legge**). Il preventivo dovrà essere conforme al **modello A** allegato e dovrà essere inserito dall'operatore economico nell'apposito spazio su START. Il

suddetto documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

Il prezzo complessivo offerto a corpo dovrà risultare corrispondente ai prezzi offerti per i singoli prodotti di cui al punto 7, per le rispettive quantità indicate nel modello A.

In caso di discordanza, all'interno del modello A, fra il prezzo complessivamente offerto a corpo per il *service* video e la sommatoria dei singoli prezzi indicati per i prodotti di cui al **punto 7**, verranno ritenuti validi i singoli prezzi indicati e il prezzo complessivo offerto verrà ricalcolato in base a tali prezzi.

d) Il Documento contenente il tipo di organizzazione che la società metterà a disposizione dell'Amministrazione per l'esecuzione del servizio, di cui al **punto 8**.

e) Il modello di offerta economica (corrispondente e coerente con l'importo del preventivo di cui al punto precedente) generato dal sistema START, contenente l'indicazione del prezzo complessivo offerto a corpo per il servizio oggetto dell'appalto, al netto dell'Iva. In caso di discordanza fra il prezzo complessivamente offerto per il *service* video nel modello di offerta economica generato sul sistema START e il prezzo complessivo a corpo indicato per il servizio tipo nel modello A, verrà ritenuto valido il secondo.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti i costi di lavorazione dei materiali, comprese le modifiche in corso d'opera, fino alla consegna del prodotto finito, secondo le modalità descritte al **punto 9**.

15. Forma del contratto di appalto e assolvimento dell'imposta di bollo e garanzia fideiussoria

La stipulazione del contratto avverrà con **scrittura privata** con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/0216 e dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Firenze).

Il contratto è assoggettato ad **imposta di bollo di € 16,00**, a carico dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire inoltre **una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale** come previsto dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50 del 2016. La garanzia fideiussoria deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve avere validità fino alla scadenza del contratto e, comunque, sino alla attestazione di regolare esecuzione.

16. Penali e Risoluzione del contratto

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione Comunale per l'avvio dell'esecuzione del servizio di cui al **punto 9** del presente documento.

Il servizio oggetto del presente appalto deve essere svolto, pienamente e correttamente, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste nella

presente richiesta di preventivo e durante i *brief* ogni volta che viene commissionato un nuovo lavoro.

Se l'appaltatore ritarda nella consegna del prodotto finito l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:

- ◆ 5%, per ritardi compresi tra 1 e 5 giorni
- ◆ 10%, per ritardi compresi tra 6 e 10 giorni
- ◆ 15%, per ritardi compresi tra 11 e 15 giorni
- ◆ 30%, per ritardi superiori ai 15 giorni.

La penale sarà calcolata sull'importo dell'ordinativo parziale in relazione al quale si è verificato il ritardo.

Qualora si rilevino gravi deficienze e/o difformità nell'esecuzione del servizio si applicheranno le **penali** previste nel presente articolo e determinate come segue:

- se l'appaltatore non ottempera – per cause non dipendenti dalla Stazione appaltante ovvero da forza maggiore o caso fortuito – alle prescrizioni contrattuali, sarà soggetto – per ogni singola inadempienza - a una penalità, fino a un massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto. L'importo sarà calcolato in base alla gravità dell'inadempienza.

In caso di constatata applicazione di n. 3 penali la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno comunicati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore mediante e-mail e/o PEC. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempenza e per tutta la durata dello stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il Comune di Firenze procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel punto 15;

- fallimento dell'appaltatore;
- non veridicità o venir meno degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di preventivo;
- cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- inadempienza accertata o violazione di legge in merito agli obblighi in materia di rapporto di lavoro del personale, inottemperanza rispetto alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta comunale del 26 gennaio 2021 n.12 avente ad oggetto "Revisione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze - approvazione", da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore.

Nei casi in cui il RUP accerti che comportamenti della Società costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50 del 2016.

Ove il servizio venisse aggiudicato e il contratto stipulato, nelle more dell'espletamento dei controlli per l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora difettino i suddetti requisiti, il contratto si intenderà risolto e l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed applicherà a codesto operatore economico una penale nella misura del 10% del valore del contratto aggiudicato, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016.

17. Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento sarà effettuato a conclusione di ciascuna prestazione ordinata dall'Amministrazione Comunale a seguito della trasmissione del prodotto nelle modalità concordate fra le parti e a seguito dell'attestazione, anche tramite e-mail, della regolare esecuzione del servizio reso.

Il saldo finale del servizio sarà corrisposto alla scadenza del contratto previa verifica di regolare esecuzione della prestazione complessiva.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 113 *bis* del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario del servizio si assume, a pena di nullità del contratto, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010. La ditta, ai fini della regolarità dei pagamenti, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'operatore economico aggiudicatario deve completare le fatture relative al presente affidamento con il codice identificativo di gara (CIG) e con l'indicazione

del numero di conto corrente dedicato ai pagamenti del presente affidamento di servizi, oltre che con il numero della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio ed il numero dell'impegno di spesa (che saranno comunicati con la lettera di affidamento).

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis, della L. 136 del 13.08.2010 costituisce causa di risoluzione del contratto il fatto che le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18. Contenzioso

Tutte le controversie derivanti dal presente appalto sono devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del Codice, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs. 104/2010.

19. Trattamento dei dati personali

Per la presentazione del preventivo, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere alla presente richiesta di preventivo, vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltreché ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti anche esterni alla S.A., i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti, ove presenti, che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R.n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento. La presentazione del preventivo e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze.

Responsabile interno del trattamento dei dati è la Dott.ssa Simona Errico Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione della Direzione Ufficio del Sindaco.

Responsabile esterno del trattamento dei dati della procedura di affidamento del servizio è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Firenze assegnati al servizio interessato dal presente appalto.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione del preventivo, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

Qualora nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto, il soggetto incaricato dell'esecuzione del contratto, diverso dal Comune di Firenze, dovesse acquisire/trattare dati personali di soggetti terzi, il trattamento degli stessi dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016. L'affidatario sarà in tal caso nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sarà tenuto all'osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e dal GDPR 2016/679 - General Data Protection Regulation. E' comunque vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Dati sensibili e giudiziari: di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati di cui agli artt. da 2-sexies a 2-octies del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" sono trattati

esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio del preventivo, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Firenze, 28.09.2021

La Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione
Dott.ssa Simona Errico